



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## ALLEGATO 1 al PTOF 2016/19

### Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente ed ATA Triennio a.s. 2016/17, 2017/18 e 2018/19

#### PREMESSA

Nel mondo della scuola stiamo vivendo un periodo caratterizzato da grandi e complesse trasformazioni, siamo di fronte ad una scelta obbligata: conservare le tradizioni oppure entrare nella sfida lanciata dalla società e competere per offrire agli alunni un sistema di formazione moderno, innovativo e ricco di esperienze.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, l'Alternanza scuola-lavoro, il problema dell'inclusione e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la riforma della scuola con la legge 107/2015, la costruzione di nuovi saperi, l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica, le complesse dinamiche relazionali, dentro e fuori della scuola, sono solo alcune delle tematiche che i docenti sono impegnati ad affrontare e fronteggiare.

Il quadro normativo è stato preliminarmente delineato nell'art. 1 comma 124 della Legge 107 che ha definito la formazione in servizio dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale" mentre successivamente la Nota 2915 del 2016 ha fornito le prime indicazioni di carattere operativo. Da queste prime disposizioni si deduce lo spirito che è alla base di tutta l'operazione: assegnare alla formazione di tutto il personale un ruolo strategico per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019" (diramato dal MIUR lo scorso ottobre) ed il "Piano di formazione per il personale ATA – a.s. 2016/17" del 22/12/2016 hanno aperto un vasto canale informativo per comprendere quanto significativa sia nella riforma attuata dalla Legge 107 il ruolo conferito alla formazione. Se considerata nella sua giusta accezione l'obbligatorietà non tange i diritti contrattuali, ma il nuovo costrutto di formazione intende dare voce, attraverso un sistema di riconoscimenti professionali, a tutte quelle competenze dei docenti e del personale ATA che, seppur dispiegate all'interno della comunità, sono rimaste al contrario sommerse e non valorizzate.

Gli ambiti tracciati dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti 2016/2019, diramato dal Miur, racchiudono tutto il fare a cui i docenti oggi sono chiamati: il digitale, le lingue, l'Alternanza scuola-lavoro, l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile, l'autonomia didattica. È evidente il legame esistente tra formazione dei docenti e qualità dell'insegnamento. Nessuna riforma o innovazione può essere efficace senza il coinvolgimento emotivo degli insegnanti, senza la consapevolezza profonda che la formazione è necessaria per accrescere le conoscenze e le competenze spendibili nella quotidianità, in classe, per mettere gli studenti in condizione di affrontare la mutevolezza della realtà



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



con l'elasticità mentale che il futuro richiederà loro.

Per i docenti la formazione permanente deve essere vissuta come una sfida, un'opportunità per aprirsi alle novità, al confronto, alla condivisione. È obiettivamente stimolante poter rimettersi in gioco, sapere il nuovo, migliorarsi nel metodo, nell'approccio didattico, nella comprensione e nell'abilità di gestire problemi e condizioni sociali diversi e di diversa origine. Questa è la nuova idea di professionalità del docente, in continuo apprendimento. L'insegnante è un "professionista riflessivo" (D. Schon, Il professionista riflessivo), in grado di guardare alla pratica e all'esperienza per potenziare le sue azioni future: più il docente riflette sul già attuato, più saprà individuare quei nodi cruciali passibili di potenziamento attraverso la formazione.

Il Piano di Formazione per il personale ATA – a.s. 2016-2017, diramato dal MIUR con nota 40587 del 22/12/2016, richiede, invece, un investimento formativo consistente dedicato allo sviluppo professionale del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo della scuola. Queste figure professionali, infatti, rappresentano spesso il primo punto di contatto a scuola, incidendo sull'immagine dell'istituto percepita agli occhi dei genitori e degli alunni che, quotidianamente, vi entrano in contatto.

L'accoglienza ed il dialogo degli alunni e genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati e dei documenti (es. ricostruzioni di carriera) da parte dei collaboratori amministrativi ed il ruolo cardine del DSGA nei processi gestionali, amministrativi e contabili (es. rendicontazioni di finanziamenti) della scuola, sono solo alcuni esempi che testimoniano la necessità di costruire un sistema organico per la valorizzazione di tale componente. Si precisa che l'organizzazione delle attività formative è affidata alla scuola-polo per la formazione della rete d'ambito n. 7. Compito della nostra istituzione scolastica è, quindi, esclusivamente quello di comunicare il proprio fabbisogno formativo cui la scuola-polo cercherà di fare fronte attraverso le risorse finanziarie previste dall'art. 25 del D.M. 663/2016.

Il Piano Integrato di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA mira, pertanto, a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative ed al dialogo con il contesto territoriale.

Le scuole, con la promozione, il sostegno ed il coordinamento degli USR, sono state organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo, di cui all'art. 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni ed attività amministrative e di progetti ed iniziative didattiche. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata ed organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole dell'ambito territoriale. In questo contesto la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione.

All'interno dell'Ambito Territoriale n. 7 della Provincia di Catania, in cui insiste la nostra istituzione scolastica, è stata individuata come scuola polo per la formazione, l'I.I.S. "M. Rapisardi" di Paternò (CT), che, in coerenza con le modalità specifiche che saranno scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, sarà assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali per la realizzazione delle azioni formative che potranno assumere diverse forme e/o prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari.

A livello di singola istituzione scolastica, le attività formative vanno incardinate all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio.

Le priorità di formazione che la nostra scuola intende adottare riflettono, pertanto, le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo ed il Piano di Miglioramento e, al contempo, sono coerenti con le priorità dei diversi piani nazionali.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza di processi e delle metodologie necessari a raggiungerle: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'istituto ha già organizzato nell'a.s. 2015/16 ed organizzerà nel triennio a seguire, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, attività che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente dal singolo docente ma in piena aderenza al PTOF, al RAV, al PdM ed alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole ed incentrata sui seguenti temi strategici:

- ✓ Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- ✓ Competenze linguistiche;
- ✓ Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- ✓ Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura ed alla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



- comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti ed alle competenze matematiche;
- ✓ La valutazione.

Il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 riprende i suddetti temi strategici organizzandoli in:

#### COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica ed organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica.

#### COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro.

#### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, lo scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali afferenti alla qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima dell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dalla scuola dell'Autonomia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



L'impegno nelle iniziative di formazione è stato individuato da ciascun docente nel "Patto per lo sviluppo professionale e per la definizione del Piano Individuale di Formazione".

Complessivamente questo collegio ha individuato, in ordine di priorità, quattro aree trasversali tra le nove definite dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
2. Inclusione e disabilità;
3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
4. Valutazione e miglioramento

che si articolano nei seguenti contenuti chiave:

1. **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.
2. **Inclusione e disabilità:** La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.
3. **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base:** Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



4. **Valutazione e Miglioramento:** GENERALI: Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. NUCLEI: Metodi e strumenti per la ricerca educativa Elementi di docimologia e di statistica La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo Tecniche per la rendicontazione con valore sociale. CdiV: Metodi e strumenti per la valorizzazione del personale I profili professionali dei docenti a livello internazionale L'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti Le migliori pratiche e la promozione del miglioramento La condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale DIRIGENTI SCOLASTICI, DIRIGENTI TECNICI, NUCLEI DI VALUTAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI: Le dimensioni professionali fondamentali della dirigenza scolastica L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento Le azioni specifiche del dirigente per promuovere il miglioramento La pianificazione del miglioramento e i metodi di controllo e sviluppo Gli strumenti di autovalutazione e di valutazione della dirigenza scolastica Il Portfolio del Dirigente scolastico Metodologie e dinamiche dei processi di valutazione delle professionalità.

Con riferimento alla formazione per il personale ATA – a.s. 2016/17, tra le diverse tematiche proposte dalla nota MIUR n. 40587 del 22/12/2016, l'istituzione scolastica ha individuato come prioritarie, tenendo conto delle specificità di ogni profilo professionale, quelle di seguito elencate:

- AREA A – Collaboratore Scolastico:
  - L'accoglienza e la vigilanza, la comunicazione;
  - La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
- AREA B – Profilo Assistente Amministrativo:
  - I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
  - Le ricostruzioni di carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali.
- AREA D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA):
  - Le relazioni sindacali;
  - La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni, etc.).

Il Collegio dei Docenti del II Circolo Didattico di Paternò (CT) riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Le Finalità e gli Obiettivi che si intendono perseguire col presente Piano sono:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



- ✓ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo ed alla facilitazione degli apprendimenti, oltre alla riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- ✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- ✓ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- ✓ Fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro utilizzazione didattica.

Punto di partenza è la progettazione e la sperimentazione delle Unità Formative (come richiesto dalla Nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016). Si anticipa che ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc.) nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

Questo Collegio dei Docenti, in data 26/01/2017, ha deliberato come obbligatorio lo svolgimento di almeno 25 ore annue, corrispondenti ad una unità formativa (U.F.) .

In questo Piano si è ritenuto di sviluppare le prime tre aree trasversali individuate dal Collegio Docenti (Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Inclusione e disabilità; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base) attraverso la progettazione di 4 unità formative da realizzare nel triennio per un monte ore complessivo di 25h per anno scolastico.

## LE UNITÀ FORMATIVE

### Unità Formativa 1: Curricolo, didattica e certificazione per competenze (25 h)

*La costruzione del curricolo, con la connessa progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) strutturate per competenze, è tema importante di aggiornamento metodologico e didattico, strettamente correlato ai nuovi scenari della valutazione e della certificazione. L'Unità Formativa vuole offrire ai docenti strumenti teorici e pratici, con proposte di modelli di compiti di realtà, format di lavoro e griglie di valutazione delle competenze.*

### Competenze attese in uscita

- saper individuare gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze e consolidare in termini operativi i concetti acquisiti con attività di formazione specifiche;
- essere in grado di produrre Unità di Apprendimento per promuovere, rilevare e valutare competenze, con riferimento a un organico curricolo verticale;
- diventare tutor per gli altri docenti del proprio istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## Obiettivi specifici

- Definire percorsi di progettazione/documentazione caratterizzati da un costante e sistematico intreccio fra soggetti e contesto.
- Progettare partendo dalle Indicazioni per diversificare le esperienze proponendo delle situazioni didattiche e pedagogiche in grado di favorire gli apprendimenti di tutti gli allievi.
- Pianificare e gestire una successione coordinata di procedure intimamente connesse con i processi di apprendimento/insegnamento
- Consolidare l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione/gestione/documentazione di percorsi formativi.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della documentazione educativa e didattica per rendicontare le azioni dei singoli docenti e dell'equipe pedagogica.
- Favorire momenti di riflessione sull'agire professionale.

## L'Unità Formativa sarà suddivisa in:

- Webinar in diretta e videolezioni registrate, per illustrare quadri teorici di riferimento e fornire spunti per la riflessione personale (per un totale di 13h);
- laboratori di gruppo in aula per avviare processi di progettazione didattica che forniscono il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici (per un totale di 4h);
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione (per un totale di 4h);
- momenti di rielaborazione individuale, per la riflessione e la produzione di materiali (UdA e griglie di valutazione per un totale di 4h).

## Modalità e gestione degli incontri

- momenti di discussione e confronto, per rilevare quadri teorici di riferimento e fornire spunti per la riflessione personale;
- lavori di gruppo/intergruppo, per favorire la riflessione attraverso la rielaborazione degli input teorici ed attivare il dialogo ed il confronto aperto, attraverso processi di progettazione didattica;
- momenti di lavoro personale per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze, la documentazione.

---

## Unità Formativa 2 - Competenze digitali: LIM, tablet e piattaforme online; Competenze digitali e didattica inclusiva (12,5 h)

*Integrare le nuove tecnologie all'interno della didattica tradizionale è un importante punto di partenza per venire incontro alle esigenze di una scuola (e di un mondo) in continua evoluzione. A partire da queste necessità, il corso consente di familiarizzare con le tecnologie e di utilizzarle ai*





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



*fini di una didattica attiva e partecipativa, stimolando la collaborazione e la condivisione tra docente e studenti, al fine di formare gli alunni come cittadini competenti e consapevoli del proprio futuro.*

*Inoltre, l'utilizzo delle nuove tecnologie offre benefici per tutta la classe e può risultare prezioso per studenti con DSA e altri BES. Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti (quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast) e prodotti digitali (quali i libri interattivi e le piattaforme online), lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.*

*È possibile sostituire una parte di formazione in presenza con percorsi di formazione online (webinar e/o videolezioni registrate), che prevedono dispense, videotutorial, esercizi di allenamento e tutor a distanza.*

### **Competenze attese in uscita**

- Conoscere e utilizzare i nuovi strumenti digitali (in particolare LIM, tablet e piattaforme di apprendimento online);
- Saper impiegare software e prodotti didattici digitali, sia offline sia online, utili al lavoro in classe e allo studio a casa;
- Saper applicare le competenze digitali nell'ambito della progettazione didattica, per realizzare lezioni efficaci e stimolanti per tutta la classe;
- Saper riconoscere i diversi stili di apprendimento (visivo, verbale e non verbale, uditivo e cinestesico);
- Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES;
- Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

### **Obiettivi specifici**

La formazione, che si articola in diverse fasi in presenza (meglio se all'interno di un laboratorio con diverse postazioni), ha l'obiettivo di far comprendere il funzionamento dei due dispositivi tecnologici (LIM e tablet) e delle piattaforme e-learning, tramite l'uso di prodotti didattici per il lavoro in classe e lo studio a casa, sia offline sia online.

La formazione ha anche l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione del digitale (strumenti e risorse) nella didattica inclusiva, offrendo ai docenti l'opportunità per approfondire aspetti metodologici legati all'inclusione di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). L'intervento si prefigge pertanto di sostenere i docenti nell'affrontare il lavoro didattico all'interno di realtà complesse e articolate, stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività inclusive in classe.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



Il percorso formativo si articola in due fasi: il docente (animatore digitale) nella prima fase supporta gli insegnanti nell'autovalutazione dei propri bisogni formativi e li orienta nell'approfondimento dei contenuti del percorso, nella prospettiva della loro concreta utilizzazione didattica. Nella seconda fase il docente assiste i corsisti nella progettazione, nella realizzazione e nella conduzione delle attività in classe, indicando risorse e strumenti più adatti e promuovendo un processo di riflessione.

L'U.F. verrà articolata in presentazioni teoriche dei contenuti alternate ad interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula con il supporto del docente animatore digitale ed esercitazioni da svolgere individualmente da parte dei singoli partecipanti.

I contenuti del corso saranno calibrati sulla base delle esigenze e delle richieste dei partecipanti, scegliendo tra quelli indicati in calce.

### **Dettaglio contenuti dell'U.F.**

La LIM

Introduzione sulla LIM e sul suo funzionamento:

- Il software autore della LIM: Le barre dei menù - Personalizzazione barre degli strumenti - Gli strumenti mobili
- Comandi principali della LIM: Scrivere e disegnare a mano libera sullo schermo, utilizzare le immagini, utilizzo di evidenziatore, gomma, forme, ombreggiature, calcolatrice, funzioni di stampa e strumenti di cattura schermo
- Focus sui LIMbook, i libri digitali multimediali e interattivi che consentono applicazioni didattiche efficaci in classe, specifiche per le singole discipline.
- Le modalità di utilizzo del LIMbook nella didattica:
  - La parte esercitativa: alla lavagna (LIMbook) o a casa (Activebook)
  - I materiali multimediali e interattivi: per la motivazione e l'inclusione, il recupero e l'approfondimento
  - Le lezioni in PowerPoint: per la personalizzazione
- Introduzione sul tablet e sul suo funzionamento: Panoramica generale sulle tipologie di tablet e sui sistemi operativi; Che cosa sono le APP? Come mi collego a Internet? Come si collega con il videoproiettore e la LIM?
- Focus sugli Interactive Tablet Edition (ITE), i libri digitali multimediali e interattivi, disponibili per tablet e per PC, che consentono applicazioni didattiche efficaci in classe, specifiche per le singole discipline. Panoramica sulla modalità di lavoro su PC o su tablet tramite specifiche APP.
- Le modalità di utilizzo dell'ITE nella didattica:
  - Possibilità di creare una classe virtuale e di condividere i materiali - Simulazione lavoro in classe: attività docente/studente
  - Registro virtuale
  - Integrazione dell'ITE con le funzionalità e gli strumenti del tablet (attività opzionale)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



- Introduzione sulle piattaforme e sul loro funzionamento:
  - Panoramica generale sugli ambienti di apprendimento virtuali, sulle modalità di registrazione e di accesso online.
  - Le modalità di utilizzo delle piattaforme nella didattica: possibilità di creare una classe virtuale e di condividere i materiali - Simulazione lavoro in classe: attività docente/studente- Registro virtuale
- Riconoscere gli Stili di Apprendimento (visivo verbale e non verbale, uditivo, cinestesico)
- L'importanza del Metodo di studio per i Disturbi Specifici di Apprendimento: strategie da usare in classe e a casa
- Come affrontare i DSA attraverso il digitale come strumento abilitativo e compensativo:
  - a. La LIM: possibilità di scrivere, ingrandire, salvare la lezione, usare tabelle, calcolatrici ecc.
  - b. Il software LIM Open Sankorè
  - c. Il podcast: registrazione audio e video della lezione
  - d. I libri interattivi e multimediali: zoom, audio, video, tutorial, linee del tempo, cartine, esercizi ecc.
  - e. La creazione di mappe concettuali/mentali/visuali attraverso software specifici (Mindmap, PowerPoint ecc.)
  - f. L'utilizzo della videoscrittura tramite PC (carattere, corpo, interlinea, correttore automatico, sinonimi ecc.)

---

### Unità Formativa 3 - Insegnare coding (corso base 12,5 h)

*Gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #17) puntano a "permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale" e (azione #18) di "potenziare le attività laboratoriali e aggiornare il curriculum di tecnologia della scuola secondaria di primo grado".*

*A partire da queste esigenze, l'U.F. vuole mettere docenti e studenti nelle condizioni di raggiungere tali obiettivi.*

#### Competenze attese in uscita

- Comprendere i principi base del coding, attraverso un inquadramento teorico/didattico;
- Conoscere le basi di programmazione e saper lavorare con code.org.

#### Obiettivi specifici

Il corso di formazione ha come obiettivo – nel corso base – di introdurre i docenti alle tematiche del coding (dall'inglese, significa scrittura di codice, ovvero in linguaggio informatico programmazione) proponendo un inquadramento teorico/didattico e fornendo esempi concreti di attività di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



avvicinamento alle tematiche, da fare anche con i più piccoli, per approdare all'ambiente guidato di code.org.

Con tali attività si vuole mettere in condizione i docenti di affrontare gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #17) di "permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale" e (azione #18) di "potenziare le attività laboratoriali e aggiornare il curriculum di tecnologia della scuola secondaria di primo grado".

Il Piano ritiene fondamentale partire dagli studenti più giovani per due ragioni:

- anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, in quanto l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene sempre più precocemente;
- preparare da subito gli studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Per tali motivi, e anche per ragioni di continuità, è stato posto un focus sulle classi della Scuola Primaria, in ottica di sviluppo del pensiero computazionale dello studente e delle competenze derivanti da esso.

Sviluppare il pensiero computazionale infatti significa aumentare la capacità di analizzare le situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche. Sviluppare tale pensiero è un bisogno formativo delle future generazioni, adatto a sviluppare una didattica delle competenze.

L'Unità Formativa base non prevede conoscenze pregresse da parte dei docenti, può essere modulata in base alle esigenze della scuola, e conterrà esercitazioni pratiche per le quali in alcune delle sue ore sarà fondamentale la presenza di un'aula informatica o l'utilizzo dei pc/device degli insegnanti.

### **Dettaglio contenuti dell'U.F.**

#### Introduzione al coding

1. Computer Science nella didattica
2. Il pensiero computazionale e le competenze
3. Che cos'è il coding
4. Un approccio al coding: l'applicazione TripGeo
5. La creazione di percorsi animati (Blockly Games Labirinto)

#### Primi concetti di programmazione

1. Programmare a blocchi
2. Un esempio didattico: Zimmer Twins
3. Programmare senza computer: le attività unplugged



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



Utilizziamo code.org

1. Code.org: percorsi a tema per imparare il coding
2. Fare coding con code.org
3. Fare coding con Scratch Junior

Per ognuna delle attività descritte, sono previsti momenti di applicazione pratica per i partecipanti, a gruppi in un'aula informatica dotata di più postazioni o individualmente alla LIM.

La formazione, che si articola in diverse fasi in presenza (meglio se all'interno di un laboratorio con diverse postazioni), ha l'obiettivo di far comprendere il funzionamento dei due dispositivi tecnologici (LIM e tablet) e delle piattaforme e-learning, tramite l'uso di prodotti didattici per il lavoro in classe e lo studio a casa, sia offline sia online.

Il percorso formativo si articola in due fasi: il docente (animatore digitale) nella prima fase supporta gli insegnanti nell'autovalutazione dei propri bisogni formativi e li orienta nell'approfondimento dei contenuti del percorso, nella prospettiva della loro concreta utilizzazione didattica. Nella seconda fase il docente assiste i corsisti nella progettazione, nella realizzazione e nella conduzione delle attività in classe, indicando risorse e strumenti più adatti e promuovendo un processo di riflessione.

L'U.F. verrà articolata in presentazioni teoriche dei contenuti alternate ad interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula con il supporto del docente animatore digitale ed esercitazioni da svolgere individualmente da parte dei singoli partecipanti.

I contenuti del corso saranno calibrati sulla base delle esigenze e delle richieste dei partecipanti, scegliendo tra quelli indicati in calce.

### **Dettaglio contenuti dell'U.F.**

La LIM

Introduzione sulla LIM e sul suo funzionamento:

- Il software autore della LIM: Le barre dei menù - Personalizzazione barre degli strumenti - Gli strumenti mobili
- Comandi principali della LIM: Scrivere e disegnare a mano libera sullo schermo, utilizzare le immagini, utilizzo di evidenziatore, gomma, forme, ombreggiature, calcolatrice, funzioni di stampa e strumenti di cattura schermo
- Focus sui LIMbook, i libri digitali multimediali e interattivi che consentono applicazioni didattiche efficaci in classe, specifiche per le singole discipline.
- Le modalità di utilizzo del LIMbook nella didattica:
  - La parte esercitativa: alla lavagna (LIMbook) o a casa (Activebook)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



- I materiali multimediali e interattivi: per la motivazione e l'inclusione, il recupero e l'approfondimento
- Le lezioni in PowerPoint: per la personalizzazione
- Introduzione sul tablet e sul suo funzionamento: Panoramica generale sulle tipologie di tablet e sui sistemi operativi; Che cosa sono le APP? Come mi collego a Internet? Come si collega con il videoproiettore e la LIM?
- Focus sugli Interactive Tablet Edition (ITE), i libri digitali multimediali e interattivi, disponibili per tablet e per PC, che consentono applicazioni didattiche efficaci in classe, specifiche per le singole discipline. Panoramica sulla modalità di lavoro su PC o su tablet tramite specifiche APP.
- Le modalità di utilizzo dell'ITE nella didattica:
  - Possibilità di creare una classe virtuale e di condividere i materiali - Simulazione lavoro in classe: attività docente/studente
  - Registro virtuale
  - Integrazione dell'ITE con le funzionalità e gli strumenti del tablet (attività opzionale)
- Introduzione sulle piattaforme e sul loro funzionamento:
  - Panoramica generale sugli ambienti di apprendimento virtuali, sulle modalità di registrazione e di accesso online.

Le modalità di utilizzo delle piattaforme nella didattica: possibilità di creare una classe virtuale e di condividere i materiali - Simulazione lavoro in classe: attività docente/studente- Registro virtuale

---

#### Unità Formativa 4 – Competenze per una scuola inclusiva (25 h)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## ANNO SCOLASTICO 2016/17

A. S.	Priorità Strategica correlata	Attività formativa	Personale Coinvolto	Quando	Ente Formativo
2016/ 2017	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Informazione/Formazione obbligatoria ex artt. 20, comma 2, lett. h), 36 e 37 d.lgs. n. 81/2008	Tutto il personale d'Istituto, docenti ed ATA, per ogni A.S.	In corso	Istituzione Scolastica / Rete Scuola Sicura
2016/ 2017	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola	Animatore Digitale e Team per la innovazione	In corso	MIUR/ USR
2016/ 2017	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: Innovazione, ICT, management e leadership	Dirigente Scolastico	In corso	MIUR/ USR
2016/ 2017	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: focus su progettazione	DSGA e Personale ATA	In corso	MIUR/ USR
2016/ 2017	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD; Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali	10 Docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	MIUR/ USR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Webinar</b> <u>Italiano: e la grammatica?</u> <u>Prima Parte</u>  Linee guida per la costruzione di compiti autentici per lo sviluppo delle competenze nella madrelingua	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	01/02/2017	<b>Pearson Italia</b> , ente accreditato presso il MIUR quale soggetto che offre formazione al personale della scuola
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Webinar</b> <u>Italiano: e la grammatica?</u> <u>Seconda Parte</u>  Arricchimento lessicale: la forza delle parole per comunicare, comprendere, creare...	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	15/02/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Webinar</b> <u>Facciamo i conti con la matematica... e la realtà</u> <u>Prima parte</u>  Primi incontri con la matematica: gli artefatti e gli strumenti per esplorare il mondo dei numeri	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	08/02/2017	<b>Pearson Italia</b>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Webinar</b>  <u>Facciamo i conti con la matematica... e la realtà</u> <u>Seconda parte</u>  Promuovere il pensiero matematico a scuola: dai problemi di routine al problem solving	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	23/02/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Webinar</b>  <u>PEI per competenze</u>	Docenti specializzati per il sostegno	30/03/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Webinar</b>  <u>Coding a 360°</u>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	10/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Webinar</b>  <u>"Progetti capovolti"</u>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	04/05/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Concetti di base, abilità e competenze</u>  Costruire unità di competenza nella scuola primaria	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	08/03/2017	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Fare didattica per competenze</u>  Costruire unità di competenza nella scuola primaria	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	08/03/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Laboratori di gruppo in aula</b>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	08/03/2017	<b>Dalle ore 18.00 alle ore 19.00</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>L'UDA per competenze</u>  Costruire unità di competenza nella scuola primaria	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	22/03/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>I nuovi scenari della valutazione e della certificazione</u>  Linee guida, strumenti ed esempi interdisciplinari	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	22/03/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Laboratori di gruppo in aula</b>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	22/03/2017	<b>Dalle ore 18.00 alle ore 19.00</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Progettare e realizzare compiti autentici, valutare per competenze, parte prima</u>  Linee guida, strumenti ed esempi interdisciplinari	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	05/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Progettare e realizzare compiti autentici, valutare per competenze, parte seconda</u>  Linee guida, strumenti ed esempi interdisciplinari	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	05/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Laboratori di gruppo in aula</b>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	05/04/2017	<b>Dalle ore 18.00 alle ore 19.00</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Obiettivo certificazione</u>  I modelli nazionali C.M. 3/2015	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	19/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Videolezione registrata</b>  <u>La certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione</u>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	19/04/2017	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



		I modelli nazionali C.M. 3/2015			
2016/ 2017	Didattica per Competenze e innovazione metodologica	<b>Laboratori di gruppo in aula</b>	Tutti i docenti di scuola primaria/ infanzia	19/04/2017	<b>Dalle ore 18.00 alle ore 19.00</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## ANNO SCOLASTICO 2017/18

A. S.	Priorità Strategica correlata	Attività formativa	Personale Coinvolto	Quando	Ente Formativo
2017/ 2018	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Informazione/Formazione obbligatoria ex artt. 20, comma 2, lett. h), 36 e 37 d.lgs. n. 81/2008	Tutto il personale d'Istituto, docenti ed ATA, per ogni A.S.	Da Programmare	Istituzione Scolastica / Rete Scuola Sicura
2017/ 2018	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola	Animatore Digitale e Team per la innovazione	Da Programmare	MIUR/ USR
2017/ 2018	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: Innovazione, ICT, management e leadership	Dirigente Scolastico	Da Programmare	MIUR/ USR
2017/ 2018	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: focus su progettazione	DSGA e Personale ATA	Da Programmare	MIUR/ USR
2017/ 2018	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD; Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali	10 Docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	MIUR/ USR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b> <u>La LIM per la primaria</u> Risorse ed applicazioni in Open Sankoré	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b> <u>Gestione del software LIM Open Sankoré con altri applicativi</u>	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – lingue straniere CLIL	<b>Videolezione registrata</b> <u>Lingue, persone, conoscenze e creatività</u> La L2 come creatività condivisa	Tutti i docenti di scuola primaria specialisti inglese	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b> <u>I PRODOTTI PEARSON: I Pinguini – un'app per la Scuola Primaria</u> Interattività con il libro digitale	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b> <u>I PRODOTTI PEARSON: I Pinguini – un'app per la Scuola Primaria</u> Interattività con il libro digitale	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b>  <u>I PRODOTTI</u> <u>PEARSON: Il digitale nella Scuola Primaria</u>  Accedere a My Pearson Place, Interactive Tablet Edition e Didastore	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Clicco e insegno. Voulez-vous danser?</u>  Motivare e gestire la classe con le nuove tecnologie, per una didattica inclusiva e partecipativa	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b>  <u>A scuola di coding, parte prima</u>  Dal dire al fare: didattica del linguaggio computazionale	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b>  <u>A scuola di coding, parte seconda</u>  Dal dire al fare: didattica del linguaggio computazionale	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2017/ 2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Coding e creatività</u>	Tutti i docenti di scuola	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



	digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Appunti per una Didattica Attiva	primaria/infanzia		
2017/2018	Competenze per il 21mo secolo – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Videolezione registrata</b> <u>A scuola di coding</u> Appunti per un percorso di <<Learning by Doing>>	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## ANNO SCOLASTICO 2018/19

A. S.	Priorità Strategica correlata	Attività formativa	Personale Coinvolto	Quando	Ente Formativo
2018/ 2019	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Informazione/Formazione obbligatoria ex artt. 20, comma 2, lett. h), 36 e 37 d.lgs. n. 81/2008	Tutto il personale d'Istituto, docenti ed ATA, per ogni A.S.	Da Programmare	Istituzione Scolastica / Rete Scuola Sicura
2018/ 2019	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola	Animatore Digitale e Team per la innovazione	Da Programmare	MIUR/ USR
2018/ 2019	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: Innovazione, ICT, management e leadership	Dirigente Scolastico	Da Programmare	MIUR/ USR
2018/ 2019	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD: focus su progettazione	DSGA e Personale ATA	Da Programmare	MIUR/ USR
2018/ 2019	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD; Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali	10 Docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	MIUR/ USR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>La scuola dell'inclusione... una scuola per tutti, parte prima</u>  Dalla teoria alla pratica nella scuola primaria	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	21/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>La scuola dell'inclusione... una scuola per tutti, parte seconda</u>  Dalla teoria alla pratica nella scuola primaria	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	21/04/2017	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Una scuola di tutti e di ciascuno</u>  I disturbi specifici di apprendimento e la didattica inclusiva	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Dire, fare, includere</u>  Proposte didattiche per includere e promuovere il successo formativo di ciascun alunno, nessuno escluso	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Tre proposte per una didattica inclusiva – parte prima</u>  Includere insegnando per competenze	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Tre proposte per una didattica inclusiva – parte seconda</u>  Includere insegnando per competenze	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Tre proposte per una didattica inclusiva – parte terza</u>  Includere insegnando per competenze	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da Programmare	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Una Scuola davvero inclusiva</u>  Fare scuola imparando a condividere e valorizzare le differenze	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	<b>Pearson Italia</b>
2018/ 2019	Competenze per una scuola inclusiva	<b>Videolezione registrata</b>  <u>Come ... accompagnare gli apprendimenti e valorizzare le differenze in classe</u>	Tutti i docenti di scuola primaria/infanzia	Da programmare	<b>Pearson Italia</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



		Come accogliere bambini con intelligenze differenti, stili di apprendimento diversi, bisogni specifici o difficoltà al loro ingresso nella scuola primaria			
--	--	--	--	--	--

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 2, Ins. Carmela Fortese, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa, con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal presente Piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con gli eventuali direttori di corso affinché vengano definite ed organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro ed articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e degli eventuali criteri di selezione dei partecipanti.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

## **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

- ✓ Il direttore del corso o la Funzione Strumentale Area 2 provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- ✓ I docenti ed il personale ATA partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

**Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente. Nela caso di attività realizzate dalla scuola, l'avvenuta formazione sarà documentata dalle schede di partecipazione al singolo corso e dalle firme di presenza in queste apposte dai corsisti.**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



**Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.**

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;

**VISTO** l'art. 1, comma 124, della Legge 13 luglio 2015 n. 107 che, testualmente, recita: *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ..., sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”*;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 del 11/12/2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di Scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”*;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

**VISTO** il PTOF dell'Istituzione Scolastica relativo al triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18;

**VISTI** gli artt. Dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24/07/2003);

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR n. 80 del 28 marzo 2013 – “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTO** il PdM dell'Istituzione Scolastica relativo al triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18;

**VISTO** il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 trasmesso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con nota prot. MIUR.AOODRSI-REG.UFF. n. 0024627 del 15/11/2016;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le conseguenti aree di interesse e le attività di formazione pianificate nel PTOF e nel PdM e già realizzate nell'a.s. 2015/16;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del PTOF dell'Istituto, il RAV ed il PdM e deve, pertanto, essere coerente e funzionale con essi;

**VISTO** il Bilancio delle competenze iniziale finalizzato alla definizione del Piano Individuale di Formazione elaborato da ogni singolo docente di questo Collegio;

**VISTE** le priorità di formazione emerse dalla compilazione del “Patto per lo Sviluppo Professionale” da parte di ogni singolo docente di questo Collegio;

**VISTO** l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione del Piano Integrato di Formazione triennio 2016/19, prot. n. 248/A22 del 27/01/2017;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO  
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)  
CTEE06800N



## ADOTTA

Il presente **Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente per il triennio a.s. 2016/17, 2017/18 e 2018/19.**